

Torino, 14 luglio 2015
Protocollo n. 12419/A17080
Classificazione: 7.190.10.30, 8/2015A

**A tutti gli Enti erogatori dell'assistenza
tecnica nell'ambito delle misure agroambientali del P.S.R. -**

Comparto viticolo

LORO SEDI

Alle Comunità Montane:

- Valli Curone, Grue, Osson
- Val Borbera e Valle Spinti
- Alta Valle Lemme e Alto Ovadese
- Alta Valle Orba, Erro, Bormida di Spigno
- Langa Astigiana, Val Bormida
- Langa, Valli Bormida e Uzzone

Ai Settori Provinciali Agricoltura

LORO SEDI

Al Coordinamento Regionale del

Corpo Forestale dello Stato

C.so G. Ferraris n. 2

TORINO

Oggetto: Indicazioni di intervento per i trattamenti contro *Scaphoideus titanus*, vettore della Flavescenza dorata, per le aziende aderenti alle misure agroambientali del P.S.R.

Si comunica che sono state registrate le prime catture di adulti di *S. titanus* su trappole gialle nella scorsa settimana. Presenza e ciclo di sviluppo di *S. titanus* vanno comunque monitorati a livello locale.

Il secondo trattamento può essere effettuato a partire dal 20 luglio ma la data di inizio ed il periodo potranno variare in funzione della situazione del ciclo dello scafoideo rilevato nelle diverse aree, del periodo di carenza delle sostanze attive utilizzate e alle vendemmie precoci per moscato e le basi spumante.

Allo stato attuale dei rilievi nei punti di monitoraggio le date presunte del secondo trattamento per le aziende convenzionali dovrebbero essere le seguenti (salvo indicazioni più precise a seguito della lettura delle trappole che verranno effettuate in questi giorni):

Nicese-Val Tiglione: dal 27 luglio

Valle Belbo: 23-26 luglio

Doglianese: 29 luglio-2 agosto (primi giorni nel Doglianese, ultimi giorni nel Monregalese)

Roero: 24-28 luglio

Casalese: 20-23 luglio

Acquese: a partire dal 23 luglio (per il moscato e le basi spumante) dal 27 luglio per gli altri vitigni)

Gaviese: entro luglio

Torinese, Calusiese: 26-29 luglio

Nei Comuni dove sono stati attivati specifici Progetti Pilota attenersi ai comunicati locali.

Si richiede di riportare nei bollettini anche la seguente indicazione:

dopo aver trattato con l'insetticida e trascorso il tempo di rientro (almeno 48 ore) estirpare le piante malate ed eliminare i tralci con sintomi: questo serve per togliere la fonte di fitoplasma che rende infettivo l'insetto vettore (scafoideo).

Si allega una bozza di avviso.

Si ricorda che clorpirifos etile può essere impiegato solo entro il 30 luglio (o in post vendemmia).

Per le aziende aderenti ai programmi agroambientali gli insetticidi utilizzabili sono:

Acetamiprid, Thiamethoxam

Clorpirifos etil (entro il 30/07), Clorpirifos metil, Etofenprox

Se il secondo trattamento insetticida viene posticipato in prossimità della vendemmia, è possibile utilizzare i Piretroidi (1 solo trattamento all'anno) rispettando i tempi di carenza.

Nel secondo trattamento si deve utilizzare una sostanza attiva diversa da quella impiegata nel primo trattamento. In tutti i casi è importante controllare il pH della soluzione, poichè la maggior parte degli insetticidi necessitano di un ambiente acido o subacido ($\text{pH} < 6,5-6$) per esplicare la loro azione.

Si ribadisce l'importanza, prima di trattare, di eliminare tramite sfalcio e appassimento o asportazione eventuali fioriture spontanee nella vegetazione sottostante le viti.

Devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nei mesi di luglio e agosto.

Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

E' indispensabile che i tecnici dei servizi di assistenza in viticoltura riportino queste avvertenze nei loro comunicati per l'effettuazione dei trattamenti insetticidi.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Fitosanitario
Riccardo Brocardo

referente:
Giovanni Bosio
Tel. 011 4323721
e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it